

Si ricompone in testa alla B il tandem biancorosso

Molte emozioni in una partita finita zero a zero

Il Vicenza gioca e «tira» De Luca salva la Ternana

Dopo un primo tempo alla grande gli ospiti hanno rallentato la marcia

VICENZA: Calle, Lelli, Marangon, Bonina, Prestanti, Carrara, D'Avessa, Sarti, Rossi, Faloppa, Filippi, N. 12 Sull'arco, N. 13 Bonini, N. 11 Gherli.

TERNANA: De Luca, Rosa, Terranova, Platto, Masello, Casone, Pezzato, Valla, Carcia, Maglioli, Moro, N. 12 Bianchi, N. 13 Crivelli, N. 11 Zanella.

ARBITRO: Menicucci di Firenze.

DALL'INVIATO

VICENZA. Grande De Luca nel primo tempo, pasticcione e di tanto in tanto un colpo di genio. Poi essere il titolo da mettere in cima a quanto stanno per vivere, certamente e la sostanza di quel che abbiamo visto. Portiere di buona stampa in contrasto nella carriera, qualche giornata da evitare nel labirinto dei ricordi più belli. Giocano De Luca, orpelliato, classe 1952, non raccogliere e clamorosamente preggere tutto quel che ha presentato nel primo round di una partita che la sua squadra ha riscosso ripetutamente di perdere quando ancora in campo il Vicenza riusciva a tirare col meglio della squadra di rango.

Quattro volte almeno, ad essere avanti. De Luca si è saldato dalla capitolazione. Era un momento in cui — pur non essendo qualche riserva — il gioco ricominciò e pur rinfacciando generosi consensi l'impiego della Ternana attorno a Platto e Carcia, in attesa che Pezzato sfidasse se alcuni avversari hanno il tempo di prenderlo su e portarlo via.

De Luca però non merita di tornare la propria pancia da primo della classe. Eppure con un macchinone di tanto in tanto un colpo di genio. Poi essere il titolo da mettere in cima a quanto stanno per vivere, certamente e la sostanza di quel che abbiamo visto. Portiere di buona stampa in contrasto nella carriera, qualche giornata da evitare nel labirinto dei ricordi più belli. Giocano De Luca, orpelliato, classe 1952, non raccogliere e clamorosamente preggere tutto quel che ha presentato nel primo round di una partita che la sua squadra ha riscosso ripetutamente di perdere quando ancora in campo il Vicenza riusciva a tirare col meglio della squadra di rango.

CLASSICO 2-0 DEI BRIANZOLI AD UN INCONSISTENTE PALERMO

Una doppietta di Sanseverino porta il Monza al primo posto

Al siciliano rimane solo il rammarico per due pali colpiti da Cerantola e Citterio - Infortunato Fasoli, sostituito da Michelazzi nel s.f.



MONZA-PALERMO — Sanseverino ha scoccato il tiro che verrà deviato in rete da Osellame (il primo a sinistra).

MONZA. Sanseverino al 15' del primo tempo e al 15' del secondo tempo. MONZA: Terranova, Vincenzi, Comoli, Naldi, Berardo, Fasoli (dal 12' del secondo tempo Michelazzi), Fusetti, Buriani, Biada, Videmaggi, Sanseverino, 12, Reali, 11, Antonelli.

PALERMO: Frapani, Vanello, Citterio (dal 35' del secondo tempo Longo), Cerantola, Di Carlo, D'Agostino, Gellano, Brianna, Favalli, Villo, Mastrelli, 12, Bravi, 14, Novellini.

ARBITRO: Barbieri di Firenze.

SERVIZIO

MONZA. Grande una doppietta del suo capitano Sanseverino. Monza in un colpo solo, battendo Palermo. Vero e proprio miracolo. Il 15' del primo tempo, Sanseverino, con un colpo di genio, scoccò il tiro che verrà deviato in rete da Osellame. Il 15' del secondo tempo, Sanseverino, con un colpo di genio, scoccò il tiro che verrà deviato in rete da Osellame.

Brillante prestazione dei canarini al «Braglia»

Il Modena «vendemmia» a danno del Como (3-0)

MARCATORE: Mariani al 16', Belluzzi al 29', Mariani al 42' del p.t.

MODENA: Tani, Parlanti, Sanzone, Bellotto, Canestrà, Piazzi, Botteghi (dal 36' del s.f., Graziano), Pirola, Belluzzi, Zanoni, Mariani, N. 12 Geromet, N. 13 Macciacchi.

COMO: Vecchi, Melgrati, Volpatti, Garbarini, Fontolan, Guidelli, Anzani, Corbelli, Scanziani, Rafanelli, Pozzi (dal 11' s.f., Tarallo), N. 12 Fiorini, N. 14 Colaprete.

ARBITRO: Agnolini di Bassano.

NOTE: giornata di sole. Terreno in ottime condizioni. Nel Modena ha debuttato il nuovo capitano Ammoniti. Volpatti e Corbelli per proteste. Mariani per ostruzione. Angoli 3 a 1 per il Como. Sanzone 689 minuti per un incesso di 19.071.200 lire.

DALLA REDAZIONE

MODENA. Grossa sorpresa al termine dell'incontro — una partita travolgente da Modena mancata che ha messo in mostra un gioco brillante. Il Modena ha dominato il gioco, ha avuto a rete brillante, con azioni pregevoli. In

I padroni di casa si sono però visti negare due rigori (0 a 0)

Il muro ascolano ferma il ritmo dell'Atalanta

ASCOLI: Grassi, Legnaro, Anzolini, Seneca, Castelli, Moro, Salvi, Moro (dalla 12' del s.f., Vianini), Villa, Magherini, Zandoli, 12 Schuchini, 11 Quarlesma.

ATALANTA: Pizzaballo, Andreoli, Barba, Bertozzo, Mea (dal 11' del s.f., Peracchi), Tavola, Fanna, Rocca, Piazzi, Vianini, 12 Cipollini, 11 Mongardi.

ARBITRO: Pileri di Genova.

NOTE: Giornata primaverile, campo ben asciutto, spettatori 12 mila circa per un incesso di 26 milioni 565 mila lire. Dopo un primo tempo di gioco molto equilibrato, la partita si è svolta in un'atmosfera di tensione. La difesa ascolana ha tenuto duro, negando due rigori. La partita è finita 0-0.

Contro una Samb che gioca in scioltezza

Pescara teso: stop sull'1-1

MARCATORE: Amadori al 13' del p.t., Vianini al 20' del p.t., Vianini al 20' del p.t.

PESCARA: Pileri, Motta, Moschetti, Zucchini, Andreazza, Galbati, La Rosa, Repetto, Orzi (dal 27' del secondo tempo Antonelli), Naldi, Pomerchi, N. 12 Mancini, N. 11 Cecati.

SAMBENEDETTESI: Pignio, Catto, Burelli, Martelli, Spini, Odorici, Vanello, Galini, Trevisan, Colombi, Chimenti (dal 35' del s.f., Berardi), N. 12 Degrassia, N. 13 Simoncini.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

DAL CORRISPONDENTE

PESCARA. Come ormai avviene da alcune domeniche a questa parte, la partita di calcio si è svolta in un'atmosfera di tensione. La difesa sambenedettese ha tenuto duro, negando due rigori. La partita è finita 1-1.

Stentata vittoria del Taranto (1-0)

Sprint di Jacovone Beffato il Rimini

MARCATORE: al 21' del secondo tempo Jacovone.

TARANTO: Degli Schiavi, Gioianni, Biondi, Capra, Spanio, Nardelli, Gori, Lenti (dal 37' s.f., Caputi), Jacovone, Selvaggi, Jacovone, N. 12 Trentani, N. 11 Turilli.

RIMINI: Recchi, Agostinelli, Rossi, Sarti, Graziani, Ruffini, Biondi, Capra, Romano (dal 20' s.f., Marzio), Russo, Sollier, N. 12 Lanzi, N. 11 Pelizzaro.

ARBITRO: Culli di Roma.

SERVIZIO

TARANTO. Stentata vittoria del Taranto contro il Rimini. La partita è finita 1-0.

Dopo due mesi i lombardi tornano alla vittoria

Un pimpante Varese «gioca» il Lecce (1-0)

MARCATORE: al 39' Criselmami.

VARESE: Masella, Arrighi, Pedrazzini, Brantini, Terraneo, Giovannelli, Manuelli, De Lorenzis (dal 71' Terenzi), Di Cieri, Crescimanni, Franceschelli, 12, Della Corte, 11, Perigo.

LECCE: Nardini, Lorusso, Croci, Mayer, Zagano (dal 62' De Pasquale), Giannattasio, Camillo, Biondi, Lodi di Fava, Montenegro, 12, Annunzi, 11, Petta.

ARBITRO: Franchini di Reggio Emilia.

NOTE: giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Il Varese ha dominato il gioco, ha avuto a rete brillante, con azioni pregevoli. In

Prima vittoria del «dopo-Riva»

Cagliari «orfano»: 2-0 all'Avellino

MARCATORE: Virdis al 3' del p.t., Longobucco al 2' della ripresa.

CAGLIARI: Corti, Ciampoli, Longobucco, Casagrande, Valeri, Rossi, Rocchetti, Graziani, Miras, Brugnera, Reali, Trevisanelli, Quattrone, Virdis, N. 12 Copparoni, N. 11 Bellini.

AVELLINO: Pinotti, Catasini, Borsari, Lombardi, Ferra, Reali, Trevisanelli, Trevisanelli, Capone, Alimenti (dal 23' della ripresa Russo), Fanni, N. 12 Lusnardi, N. 13 Ferraro.

ARBITRO: Lanzetti di Viterbo.

SERVIZIO

CAGLIARI. Il Cagliari vince la prima partita dopo la partenza di Riva. La partita è finita 2-0.

Uno zero a zero che accontenta tutti

Il Catania rischia la Spal non segna

CATANIA: Petrosio, Labronca, Chiavari, Marchesi, Fusaro, Mutti, Panizza, Troia (dal 27' secondo tempo Bortolotti), N. 13 Dal Foggetto, N. 13 Dall'ora.

SPAL: Grossi, Prini, Reggiani, Boldrini, Gelli, Tassarini, Gibellini, Fasolato, Pina, Iacolino, Casella, N. 12 Orziani, N. 13 Bonati, N. 14 Manfredi.

ARBITRO: Ballerini di Spezia.

SERVIZIO

CATANIA. Squallido zero a zero tra Catania e Spal. La partita è finita 0-0.

Il milanese Vecchio «tricolore» nella 50 Km

Il milanese Vecchio «tricolore» nella 50 Km

Il milanese Vecchio «tricolore» nella 50 Km. La gara è stata vinta dal milanese Vecchio.

Merlo in finale nel torneo «Gran Maestro»

SAN JEAN DI PORTORICO — L'italiano Beppe Merlo si è qualificato per la finale del torneo «Gran Maestro» di tennis, nella quale giocherà domani con il danese Torben Ulrich.

Sergio Atzeni

Sergio Atzeni. Il calciatore è stato nominato capitano della squadra.

Guglielmo Troina

Guglielmo Troina. Il calciatore è stato nominato capitano della squadra.

Mimmo Iripina

Mimmo Iripina. Il calciatore è stato nominato capitano della squadra.

Linco Rocca

Linco Rocca. Il calciatore è stato nominato capitano della squadra.